

AFRICA E FESTIVAL



PROGRAMMA



#I407

**INCONTRI & CONCERTI
SU AFRICA E DINTORNI**

**12-13-14 GIUGNO
2026**

VERONA

**PARCO DEI MISSIONARI COMBONIANI
VICOLO POZZO 1**

Venerdì 12

14:00

NEI NOMI DEL SIGNORE:

**LA COMPETIZIONE PER LE ANIME
CRISTIANE**

Jean-Leonard Touadi, Silvia Cristofori.
Modera: Roberto Valussi

16:00

**NON DI SOLO BEL GIOCO: LA
POLITICA DEL CALCIO AFRICANO**

Malu Mpasinkatu, Vincenzo Lacerenza.
Modera: Brando Ricci

18:00

**L'ONESTA UTOPIA DI SANKARA
E I SUOI PRESUNTI EREDI**

Marco Aime, Ilaria Allegrozzi.
Modera: Roberto Valussi

20:30

Concerti / spettacoli fino alle 24
**KASALA DJ SET
EPOQUE BAND
CHAMA**

Sabato 13

NEI NOMI DEL SIGNORE:

**LA COMPETIZIONE PER LE ANIME
CRISTIANE**

Jean-Leonard Touadi, Silvia Cristofori.
Modera: Roberto Valussi

OLTRE L'AFROBEATS:

L'INDUSTRIA MUSICALE IN AFRICA

Ian Brennan, Marcello Lorrain, Astelia Cyriel
Fickat
Modera: Roberto Valussi

**IL PATTO DELL'UNIONE EUROPEA
CONTRO LE PERSONE MIGRANTI**

Leila Belhadj Mohammed, Luca Minniti.
Modera: Arianna Baldi

CELEBRARE L'AFRODISCENDENZA?

Marilena Delli Umuhoza, Theophilus Imani
Modera: Aziz Sawadogo

Concerti fino alle 23
**HARTQUAKE
AFRODREAM**

Domenica 14

**MINERALI E CONFLITTI, RELAZIONI
PERICOLOSE**

Andrea Stocchiero, Giusy Baioni
Modera: Brando Ricci

PRE-FESTIVAL | GIOVEDÌ 11/06 - ORE 18: WORKSHOP DI DANZA. CON ROBERTO CASTELLO E GISELDA RANIERI

DALLE 12: PRANZO IVORIANO

DALLE 19: APERTURA DEGLI STAND GASTRONOMICI CON CUCINE AFRICANE E INTERNAZIONALI

In breve



A cura di

 **NIGRIZIA**



Ma
museo
africano



 **BANOR**

 **bancaetica**

 **azimut**
capital management

 **esemme**
serramenti e porte



in collaborazione
con

**AFRO
BRIX**

con il patrocinio di



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

con il patrocinio e il
contributo del



**Comune
di Verona**

Sostenitori

Per seguirci



www.nigrizia.it/africae



[nigrizia.it](https://www.instagram.com/nigrizia.it)
[museoaffricanovr](https://www.instagram.com/museoaffricanovr)



[Africae Festival](https://www.facebook.com/AfricaeFestival)

Vicolo Pozzo 1
Parco dei Missionari Comboniani
37129, Verona
Tel. +39 045 8092290

Per trovarci

Intro

Africae Festival torna a Verona dal 12 al 14 giugno, con un'immersione in riflessioni, suoni e sapori.

Stesso posto e stessa formula delle due precedenti edizioni: di giorno, le conferenze nella sala eventi del Museo africano; alla sera, i concerti nel Parco dei Missionari Comboniani, dove al piacere della musica si somma quello del palato, con le cucine di vari Paesi africani (senza farci mancare qualche pietanza locale).

Spazio anche alle arti visive. L'arte digitale di Cupa, illustratore e membro di Khartoon Mag, piattaforma sudanese online di vignettisti e satira politica, compongono la mostra "Generation of displacement" (in italiano, generazione dello sfollamento).

Con uno stile visivo sofisticato e intimo, Cupa esplora l'infanzia traumatizzata dal conflitto in Sudan, ormai in corso da più di tre anni.

Il festival si presenta come un'appendice naturale del lavoro portato avanti quotidianamente da Nigrizia e dal Museo africano, rispettivamente sul piano giornalistico e culturale.

A loro volta, questi due attori agiscono sotto l'ombrello della Fondazione Nigrizia Onlus, animata dal Collegio Missioni Africane dei Missionari Comboniani.

Africae Festival prosegue il cammino portato avanti dal 2006 al 2023 da Ma Che Estate, una kermesse musicale e artistica dedicata ai temi dell'interazione, dell'afrodiscendenza e del dialogo.

Alla parte musicale, Africae aggiunge quella diurna con dibattiti.

L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito. Un'offerta libera è apprezzata.

Buona immersione.

Giovedì 11

18:00

BELLI BALLI RIBELLI:

COME SURCLASSARE JOHN TRAVOLTA IN MENO DI 2 ORE

Un workshop di danza aperto a chiunque, dai 5 ai 95 anni (ma anche i 96enni sono benvenuti).

Due maestri della coreografia contemporanea conducono un'esperienza di giocoso ragionamento e azione sul corpo e sul movimento.

Per chi volesse, il corso funge anche come formazione per agenti segreti. In parole più semplici, ma non meno intriganti, il workshop ha un secondo fine: far sì che i/le partecipanti contribuiscano a coinvolgere il pubblico presente durante quella festa che è *Chama*, lo spettacolo in programma per venerdì sera ad Africae e su cui trovate maggiori informazioni più avanti.

Prenotazioni consigliate via email a:
segreteria@nigrizia.it

A cura di:

- **Roberto Castello:** direttore artistico di Aldes, tra i più importanti coreografi italiani e curatore di molteplici spettacoli in collaborazione con artisti/e dal continente africano.
- **Giselda Ranieri:** danzatrice e coreografa, dal 2008 si occupa di composizione istantanea collaborando con musicisti nazionali e internazionali.

Venerdì 12

18:00

L'ONESTA UTOPIA DI SANKARA E I SUOI PRESUNTI EREDI

Per quattro anni, Thomas Sankara ha guidato il Burkina Faso spronando a «osare inventare l'avvenire». A quasi 40 anni dal suo assassinio, rivediamo vita, virtù e errori di una delle massime icone del panafricanismo. E discutiamo della sua eredità spirituale reclamata dall'attuale capo di Stato burkinabè, il capitano Ibrahim Traoré.

Con:

- **Marco Aime** - antropologo e africanista tra i più noti in Italia. Docente di antropologia all'Università di Genova, ha da poco pubblicato *Ritratto di un'onesta utopia* (Bollati Boringhieri, 2026), una biografia di Sankara.
- **Ilaria Allegrozzi** - ricercatrice senior per il Sahel a Human Rights Watch, per cui ha curato vari report dedicati al Burkina Faso.

Moderà: **Roberto Valussi** - giornalista di Nigrizia.

19:00

APERTURA DEGLI STAND GASTRONOMICI CON CUCINE AFRICANE E LOCALI

Venerdì 12

20:30 / 24:00

CONCERTI



KASALA

Speaker radiofonica e curatrice musicale dalle origini italo-congolesi, sempre alla ricerca di analogie e contrasti tra contaminazioni e tradizioni. Il suo sound è un mix di broken beat, jazz, soul, hip-hop e world.

Genere: DJ set

Con i suoi spettacoli da solista è già diventata una delle artiste più note del panorama afrobeats italiano. Quest'anno torna sul palco di *Africae*, con un'esibizione rinforzata da 6 musicisti.

Un gruppo completo per far vibrare tutte le ispirazioni di un'artista che spazia dai suoni congolesi a quelli nord-europei.

Genere: afrobeats



EPOQUE - FULL BAND

Venerdì 12

20:30 / 24:00

CONCERTI

Aldes / Chama

In lingua swahili, *chama* indica 'associazione/organizzazione collettiva'. Ed è proprio questo che lo spettacolo intende creare: un momento di unione in spazi pubblici, una parentesi di coinvolgente divertimento e creazione di comunità che si offre a chi passa di lì.

Chama si presenta come una festa gratuita e rigorosamente analogica, in cui eccellenti strumentisti e danzatrici suonano, cantano e danzano insieme coinvolgendo il pubblico in un momento di gioia collettiva.

Un'occasione per ricordare quanto la natura degli esseri umani non sia di attori economici e consumatori digitali, ma di animali sociali.

Ad organizzarlo è Aldes, un'associazione di artisti e operatori culturali già insignita del premio Ubu. Sotto la direzione di Roberto Castello, promuove, tra le altre cose, sperimentazioni coreografiche come Chama, ibridando danza e concerto.

Genere: afro-jazz, danza



CHAMA

© foto: Francesca Capasso

Sabato 13

12:00

PRANZO IVORIANO

14:00

NEI NOMI DEL SIGNORE: LA COMPETIZIONE PER LE ANIME CRISTIANE

Una pletera di chiese dell'alveo evangelico, neopentecostale e carismatico si contendono le preghiere nel continente africano. E erodono il consenso delle Chiese più consolidate, dalla cattolica all'anglicana.

Il Vangelo della prosperità anima le messe. I finanziamenti a base di decime dei fedeli e mega-eventi portano ad una maggiore diffusione e influenza.

Anche politica. Con quali conseguenze?

Con:

- **Jean Leonard Touadi** - docente di Geografia dello Sviluppo in Africa all'Università La Sapienza di Roma, consulente Fao (agenzia Onu), saggista, conduttore radiofonico, già deputato italiano.
- **Silvia Cristofori** - professoressa associata di Storia del cristianesimo presso il dipartimento di Scienze umane della Link Campus University (Roma). Tra le sue aree di ricerca principali figurano i movimenti politico-religiosi nella storia moderna e contemporanea dell'Africa Subsahariana e le relazioni fra religioni e teorie delle cospirazioni.

Modera: **Roberto Valussi** - giornalista di Nigrizia.

Sabato 13

16:00

NON DI SOLO BEL GIOCO

Dopo anni di ascesa, il calcio africano rischia passi indietro. Se il garbuglio giudiziario post-finale tra Senegal e Marocco ne mina la credibilità, il fattore più decisivo sembra essere la governance. Deficitaria.

Fin dove può arrivare l'industria del pallone africano se la Caf, l'organo del calcio continentale, abdica al suo ruolo politico a favore della Fifa di Infantino?

Con:

- **Malù Mpasinkatu** - opinionista e commentatore TV, noto per essere il primo direttore sportivo di origine Africana nella storia del calcio italiano. È il volto di riferimento di Sportitalia per la Coppa d'Africa, in qualità di esperto di calcio africano e commentatore tecnico.
- **Vincenzo Lacerenza** - giornalista sportivo, collaboratore di varie testate, da Il Fatto Quotidiano a Nigrizia, e co-autore del libro Viaggio in Coppa d'Africa (Urbone Publishing, 2019).
- Modera: **Brando Ricci** - giornalista di Nigrizia.

Sabato 13

18:00

IL PATTO DELL'UNIONE EUROPEA CONTRO LE PERSONE MIGRANTI

Un patto vincolante per i 27 paesi membri Ue. Un comune spartiacque nella storia del diritto migratorio europeo, con cui si vanno a ridefinire le materie d'ingresso, di gestione dei flussi, delle domande d'asilo, delle frontiere e dei rimpatri, in maniera più escludente e pericolosa per le persone in movimento. Una riforma che svuota i diritti e che necessita attenzione.

Proviamo a prevederne le implicazioni e i possibili argini nel momento in cui, in questo giugno, entra in vigore.

Con:

- **Leila Belhadj Mohamed** - giornalista e podcaster freelance, attivista transfemminista esperta di migrazioni, diritti umani, diritti digitali e geopolitica dell'Africa e del Sud Ovest Asiatico.
- **Luca Minniti** - giudice e presidente della sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale di Bologna.
- Modera: **Arianna Baldi** - giornalista specializzata in tematiche di migrazione e cittadinanza.

Sabato 13

20:30 / 24:00

CONCERTI

Acrobati e acrobate danno vita a uno spettacolo che unisce forza fisica, equilibrio e coreografie ispirate alla tradizione africana.

Tra piramidi umane, salti spettacolari, evoluzioni acrobatiche e suggestivi effetti di fuoco, il pubblico viene trascinato in un'esperienza unica e coinvolgente, capace di stupire e piccoli con adrenalina, musica e pura meraviglia.

Genere: spettacolo acrobatico



Un progetto che fonde sonorità pop a influenze world, elettroniche e hip-hop/R&B, creando una nuova sonorità che rifiuta di appartenere a un solo stile, dando vita al Polypop, non un genere ma una mutevole espressione di loro stessi.

La nascita della band risale al 2020, dall'incontro tra la cantante mozambicana Wilma Fatima Matsombe e il produttore Mattia Mennella.

A completare la formazione si aggiungono Gioele Cangini (chitarra e cori), Antonio Casalino (batteria e drum pad) e Giacomo Cortesi (basso e synthbass).

Genere: polypop



Sabato 13

20:30 / 24:00
CONCERTI

Un altro gradito ritorno per il nostro palco, che questo quintetto di virtuosi aveva già incendiato nel 2023 (nell'ultima edizione di *Ma Che Estate*, festival predecessore di *Africae*).

Kora Beat è un progetto musicale che passa attraverso generi come mbalax, coupé décalé e altri ritmi africani per arrivare al funk, jazz e latin. Nel loro curriculum, vantano esibizioni al *Torino Jazz Festival*, a teatri importanti come il *Piccolo* di Milano e tour in Senegal.

Impossibile stare fermi e non farsi travolgere dal ritmo.

Genere: afro-groove



Domenica 14

12:00

PRANZO IVORIANO

14:00

MINERALI E CONFLITTI, RELAZIONI PERICOLOSE

Cobalto, litio, rame, oro: la tavola periodica sembra spiegare le guerre in corso in Africa più efficacemente di qualsiasi analisi, dal Sudan alla Repubblica democratica del Congo fino al Mozambico.

È una lettura semplicistica o quella che meglio di tutte tiene insieme la dimensione economica e politica dei conflitti?

E queste crisi come arrivano davvero dentro i nostri pc, le nostre auto e i nostri smartphone, tra regolamenti opachi e interessi predominanti?

Con:

- **Andrea Stocchiero** – coordinatore di ricerca nel CeSPI e policy officer presso la Focsiv. È un economista con oltre trent'anni di esperienza professionale nel campo della cooperazione internazionale. Tra i temi analizzati, figurano il ruolo del settore privato rispetto alle catene del valore e il fenomeno del land grabbing.
- **Giusy Baioni** – giornalista investigativa freelance, specializzata nella regione dei Grandi Laghi. Collabora con varie testate, tra cui Il Fatto Quotidiano online.
- Modera: **Brando Ricci**, giornalista di Nigrizia.

Domenica 14

16:00

OLTRE L'AFROBEATS: L'INDUSTRIA MUSICALE AFRICANA

Dalla world music alla global music. Dall'afrobeat all'afrobeats (scova la s in più). Differenze nominali sottili che nascondono mutamenti significativi. Da più di dieci anni, l'industria musicale del continente ha saputo imporsi nella cultura pop mondiale come mai prima, contribuendo a proiettare una nuova immagine dei paesi africani. Proviamo a fare il punto su questo cambiamento epocale e sull'impatto a livello di biodiversità musicale del continente.

Con:

- **Ian Brennan** - produttore musicale, vincitore di un Grammy Award per Best World Music 2011 per il suo lavoro con la band Tinariwen. Autore di numerosi libri che spaziano da riflessioni sulla musica in comunità marginalizzate alla prevenzione della violenza.
- **Marcello Lorrain** - giornalista di Radio Popolare, di cui è stato direttore dei programmi. Collabora con varie testate tra cui il Manifesto e Nigrizia. È autore di vari libri e saggi sulle scene musicali africane.
- **Astelia Cyriel Fickat** - nato a Brazzaville e cresciuto a Torino, porta con sé una doppia radice, congolese ed europea. Cura il portale Chocolate & Cream, dedicato alla musica afro e ai linguaggi che nascono dall'incontro tra influenze, visioni e identità diverse, tra Africa ed Europa, radici e movimento.
- Modera: **Roberto Valussi** - giornalista di Nigrizia.

Domenica 14

18:00

CELEBRARE L'AFRODISCENDENZA?

In un tempo in cui la diversità viene spesso celebrata senza mettere davvero in discussione le strutture di potere, che senso ha parlare oggi di afrodiscendenza?

La cultura può essere uno spazio di trasformazione o rischia di diventare soltanto una vetrina rassicurante?

Un confronto sul significato politico e culturale della celebrazione afrodiscendente, tra memoria, rappresentazione, conflitto e desiderio di costruire nuovi immaginari.

Perché forse il compito della cultura non è consolare, ma disturbare.

Con:

- **Marilena Delli Umuhoza** - fotografa, autrice e regista italo-ruandese, le sue pubblicazioni vanno dai media italiani al New York Times e Al Jazeera. Ha scritto diversi libri sulla sua esperienza di donna afrodiscendente in Italia e conduce su Radio Radicale un programma dedicato alle eccellenze afrodiscendenti.
- **Theophilus Imani** - è un ricercatore visuale che indaga la rappresentazione del corpo nero nella cultura visuale diasporica. La sua pratica intreccia ricerca d'archivio, critica del visuale e produzione artistica, esplorando i modi in cui le immagini contribuiscono alla figurazione della nerezza nel contesto italiano e globale. Imani ha tenuto lezioni nel corso di Visual Research Methods dell'Università di Padova, e il suo lavoro è incluso nelle collezioni del MUDEC e di Triennale Milano.
- Modera: **Aziz Sawadogo** - scrittore e art director culturale.

19:00

APERTURA DEGLI STAND GASTRONOMICI CON CUCINE AFRICANE E LOCALI

Domenica 14

20:30 / 23:00

CONCERTI



Una band che unisce le vibrazioni dell'r&b, l'energia del funk e l'eleganza del jazz in un repertorio composto da cover rivisitate con gusto e personalità.

Il gruppo nasce dall'incontro nei corridoi del Conservatorio di Verona di Dede, cantante e pianista, con la chitarra di Fabrizio Rizzi, supportati

dal groove del basso di Giacomo Vilasi e la batteria di Pietro Pizzoli.

Genere: jazz, funk, soul

Domenica 14

20:30 / 23:00

CONCERTI

Afrodream

Chiusura in grande stile con un progetto musicale nato a Torino nel 2018 dall'incontro tra il cantante e percussionista senegalese Abou Samb e il chitarrista Luca Vergano. Il gruppo è formato da musicisti provenienti da Senegal, Argentina, Camerun e Italia.

La loro musica unisce percussioni, fiati e melodie evocative, mentre i testi di Abou Samb raccontano storie di identità, migrazione, speranza e umanità. Il risultato sono concerti intensi e trascinanti che trasformano il palco in uno spazio di incontro culturale e di festa collettiva.

Genere: afrobeat



AFRODREAM

Mostra

23 MAGGIO - 24 LUGLIO


GENERATION OF DISPLACEMENT

di Cupa

Cupa è un illustratore e membro di Khartoon Mag, una rivista online sudanese di vignettisti e satira politica.

I suoi lavori compongono la mostra *Generation of displacement* (in italiano, generazione dello sfollamento).

Con uno stile visivo sofisticato e intimo, esplora l'infanzia traumatizzata dal conflitto in Sudan, ormai in corso da più di tre anni.

 Museo africano



Per sostenerci

Puoi supportare le attività di Fondazione Nigrizia con una donazione tramite il QR code in basso o con il tuo 5 X 1000.



Codice Fiscale:
93216840236

AFRO BRIX FESTIVAL



REGALATI UN ABBONAMENTO SPAZIALE!

PM
IL PICCOLO
MISSIONARIO



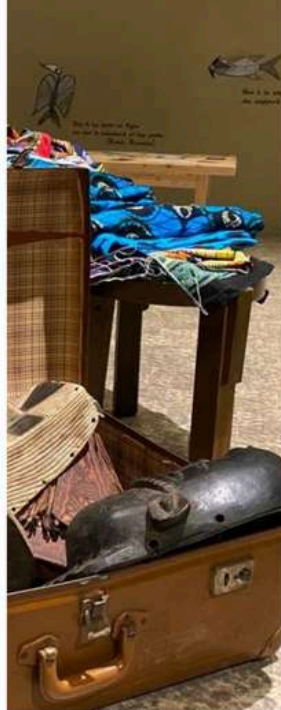
info:

045 8092290

abbonamenti@fondazioneigrizia.it

nigrizia.it/prodotto/abbonamento-pm





Ma
museo
africano
Verona



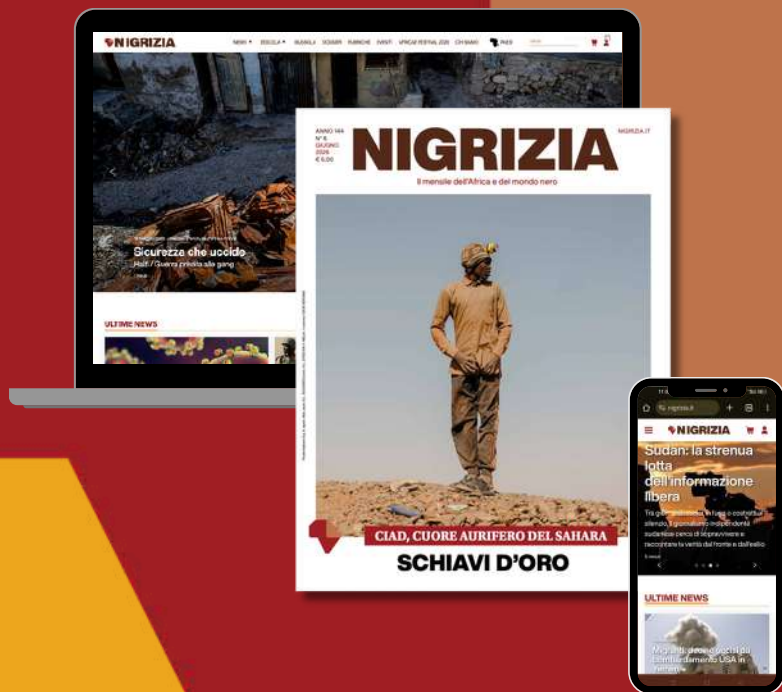
www.museoafricano.org



Vi aspettiamo!

Analisi. Attualità. Afriche

RACCONTIAMO IL DIVENIRE DEL CONTINENTE.
DA 144 ANNI.



Abbonamento mensile a soli 3€
e annuale a partire da 30€/anno



0458092290 abbonamenti@nigrizia.it